

Importo e Analisi delle cause di determinazione del disavanzo di amministrazione 2019/2020

Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 15 del 26/04/2021 è stato adottato il piano di rientro del disavanzo di Amministrazione emerso dal Rendiconto di Gestione 2019 pari a complessivi euro 1.283.002,08.

Tale disavanzo è stato applicato al bilancio di previsione 2020/2022, adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 30/04/2021, in quote costanti pari a p 427.667,36.

Con nota prot. n. 26860 del 24/05/2021 l'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità ó Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti ha evidenziato quanto segue
Considerato che per l'esercizio finanziario 2020 codesto Istituto ha proseguito fino al 31/12/2020 nella gestione provvisoria ai sensi dell'art. 43 del medesimo D.Lgs n. 118/2011 e dell'allegato 4/2 paragrafo 8, e che l'approvazione del bilancio, di competenza dell'Amministrazione vigilante ha, tra l'altro, natura giuridica di autorizzazione della spesa e avviene di norma entro l'anno finanziario a cui fa riferimento, si ritiene di non dovere formulare parere, nella fattispecie, poiché nessun impegno di spesa può essere legittimamente assunto dallo stesso Istituto dopo la scadenza dello stesso esercizio.

Dai dati del Conto del Bilancio per l'annualità 2020 è emerso un disavanzo di amministrazione pari a p 1.027.516,79, che rispetto al disavanzo di amministrazione emerso con il conto del bilancio 2019 pari a p 1.283.002,08, il disavanzo di amministrazione emerso con il conto del bilancio 2020 un miglioramento del disavanzo pari a p 255.485,29.

Ciò premesso, si riportano le modalità di computo rappresentate nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2020, di cui all'allegato 10 del D.Lgs.118/2011:

CODICE			GESTIONE		
			RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
14010	Fondo cassa al 1° gennaio		€ 0,00	€ 0,00	€ 192.834,59
14020	RISCOSSIONI	(+)	€ 224.653,47	€ 955.247,15	€ 1.179.900,62
14030	PAGAMENTI	(-)	€ 378.803,53	€ 843.737,28	€ 1.222.540,81
14040	SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	€ 0,00	€ 0,00	€ 150.194,40
14050	PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

14060	FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	€ 0,00	€ 0,00	€ 150.194,40
14070	RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 13.471.904,47	€ 881.018,31	€ 14.352.922,78
14071	<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
14080	RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 1.324.671,69	€ 187.016,29	€ 1.511.687,98
14090	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 173.200,41
14100	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 42.527,34
14110	RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)	(=)	€ 0,00	€ 0,00	€ 12.775.701,45

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:

Parte accantonata ⁽³⁾		
9141	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 ⁽⁴⁾	€ 13.408.174,73
9142	Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	€ 0,00
9143	Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾	€ 0,00
9144	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	€ 0,00
9145	Fondo Contenzioso ⁽⁵⁾	€ 0,00
9146	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	€ 277.600,31
B) Totale parte accantonata		€ 13.685.775,04

	Parte vincolata	
9151	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 117.443,20
9152	Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 0,00
9153	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 0,00
9154	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 0,00
9155	Altri vincoli	€ 0,00
	C) Totale parte vincolata	€ 117.443,20
	Parte destinata agli investimenti	
9160	D) Totale destinata agli investimenti	€ 0,00
9170	E) Totale parte disponibile (E = A-B-C-D)	-1.027.516,79
9171	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	€ 0,00
	(Se il valore è negativo, l'importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare) ⁽⁷⁾	

La predetta ripartizione determina una risultanza negativa della c.d. parte disponibile (Parte E della "Tabella") per euro -1.027.516,79, risultanza negativa che deriva dall'applicazione dei nuovi principi contabili ex D.Lgs. 118/2011 che impongono la cogenza di provvedere all'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità pari ad euro 13.408.174,73.

Si evidenzia che il fondo crediti di difficile esigibilità è stato calcolato secondo il principio contabile, allegato 4/2 al D.L.gs. 118/2011, che detta le regole su come procedere per verificare la congruità del fondo accantonato nel risultato dell'esercizio.

Ai fine del calcolo si è proceduto a:

1. Definire le entrate di dubbia e difficile esigibilità, che sono state individuate nelle entrate derivanti dei canoni locativi stanziati al titolo III°, cap. 86;
2. È stato determinato il totale dei residui alla data del 31 dicembre 2020, dopo l'operazione di riaccertamento ordinario, per ciascuna entrata di cui al punto precedente;
3. È stata calcolata la media del rapporto tra l'importo iniziale dei residui e gli incassi registrati in c/residui, nei cinque esercizi precedenti. Il quinquennio da considerare per il 2020 è quello riferito al 2015-2019;

La percentuale media, pari al completamento a 100 della percentuale di cui al punto precedente, costituisce la percentuale di insolvenza che è stata applicata al volume dei residui attivi per determinare l'importo da accantonare.

La composizione dell'avanzo di amministrazione pari ad € 12.775.701,45, copre per € 277.600,31 il fondo TFR calcolato al 31/12/2020 e per € 117.443,20 derivanti dalla vendita degli alloggi il cui ricavato è a destinazione vincolata per legge, la differenza pari a € 12.380.657,94 è destinato alla parziale copertura del FCDE, pari a € 13.408.174,73 determinando un disavanzo di amministrazione pari a € 1.027.516,79.

Dato atto che il piano di rientro adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 15 del 26/04/2021, ha trovato parziale attuazione, si è ritenuto opportuno procedere ad una rimodulazione del predetto piano di rientro tenendo conto che ai fini del rientro dal disavanzo di amministrazione, l'Ente, ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 42, comma 9 del D.Lgs. 118/2011, può utilizzare:

- le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione;
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;

In materia di misure strutturali, si rileva che la spesa corrente dell'Amministrazione nella predisposizione del bilancio di previsione 2021 ha operato una contrazione rispetto al Bilancio di previsione 2019 per € 276.153,32 di cui:

- Contrazione della spesa del personale per € 95.688,62 predisponendo un PTFP che prevede la spesa esclusivamente al personale in servizio e alla sostituzione dello stesso in funzione dei pensionamenti previsti per il triennio.
- Contrazione della spesa corrente per la normale attività dell'Ente per € 180.464,70 prevedendo spese esclusivamente essenziali per il mantenimento dell'attività istituzionale dell'Ente.

Voce Bilancio	2019	2021	differenza 2019-2021
Indennità compensi e rimborsi amministratori e sindaci	41.039,41	84.000,00	-42.960,59
Retribuzione ed indennità al personale	347.379,70	229.598,51	117.781,19
Contributi assicurativi e previdenziali	144.235,22	105.320,78	38.914,44
Altri oneri (Buoni Pasto etc.)	2.300,00	6.000,00	-3.700,00
Fondo retribuzioni accessorie	126.201,65	102.925,38	23.276,27
Fondo incentivo progettazione	0	0,00	0,00
Fondo retribuzioni accessorie dirigenza	167.996,00	205.843,53	-37.847,53
Assegni per tirocini formativi	0,00	6.000,00	-6.000,00
Liquidazione indennità di fine rapporto al personale dipendente a tempo indeterminato	28.000,00	64.735,75	-36.735,75
Missioni	1.477,74	1.477,74	0,00
			95.688,62
Acquisto materiale di consumo per gli uffici	0,00	100,00	-100,00
Affitti e manutenzioni uffici	7.000,00	7.389,56	-389,56
Postali	11.679,00	16.354,76	-4.675,76
Cancelleria stampati pubblicazioni	2.500,00	3.500,00	-1.000,00
Manutenzione macchine di ufficio	300,00	300,00	0,00
telefonia fissa	1.700,00	2.100,00	-400,00
Contributi associativi diversi	3.893,00	7.786,00	-3.893,00
Partecipazione a concorsi, seminari, convegni	5.000,00	1.000,00	4.000,00
Studio, ricerca e consulenza	400,00	400,00	0,00
Spese depositi bancari e postali	5.200,00	13.500,00	-8.300,00
Spese per la comunicazione e l'informazione pubblica	0,00	0,00	0,00
Rappresentanza e difesa Amm/ne in giudizio	101.004,94	87.763,96	13.240,98
rappresentanza e difesa Amm/ne CTU	5.000,00	6.000,00	-1.000,00
Spese sicurezza dati sensibili D.L. 196	0,00	0,00	0,00
Procedimenti legali	52.033,87	3.485,45	48.548,42
Imposta di bollo	2.000,00	1.600,00	400,00
Imposta di registro	7.000,00	5.000,00	2.000,00
Altre imposte e tasse	8.000,00	5.000,00	3.000,00
IMU	133.830,00	30.000,00	103.830,00
I.R.A.P.	1.000,00	1.000,00	0,00
acquisto carburante	1.000,00	1.000,00	0,00
Gestione sistema informativo	27.663,16	25.025,45	2.637,71

Gestione automezzi	1.700,00	1.671,32	28,68
Quote amministrazione alloggi in condominio	5.000,00	5.000,00	0,00
Rimborsi quote amm/ne stabili autogestiti ed ecc.canoni	5.000,00	5.000,00	0,00
Lavori pronto intervento e somma urgenza	32.115,00	16.952,00	15.163,00
Quota manutenzione stabili e proprietà mista	25.826,37	15.155,92	10.670,45
Altre spese tecniche	64.360,22	30.476,22	33.884,00
Interessi su debiti verso fornitori	100,00	100,00	0,00
Interessi su altri debiti	100,00	100,00	0,00
Assicurazione stabili	7.080,37	1.300,00	5.780,37
	1.376.115,65	1.099.962,33	180.464,70

Nella parte entrata del Bilancio di previsione 2021 trovano stanziamento somme straordinarie non ricorrenti pari a € 593.198,84 destinate alla copertura del disavanzo relativo alla quota da ripianare per l'esercizio 2021.

- € 581.397,99 derivanti dalle seguenti sentenze:

NUMERO SENTENZA	DATA	EMESSA DA	IMPORTO SENTENZA
sentenza civile n. 000001333/2018	26/03/2018	Tribunale di Catania	€ 54.682,06
sentenza n. 2765/2019	13/12/2019	Corte di Appello di Catania	€ 10.231,35
sentenza civile n. 000002364/2018	24/05/2018	Tribunale di Catania	€ 16.348,68
sentenza n. 000000716/2018	21/03/2018	Corte di Appello di Catania	€ 470.647,26
sentenza n. 2138/2020	19/06/2020	Tribunale di Catania	€ 29.488,64

- € 11.800,85 per provvedimenti di recupero su retribuzioni percepite come da provvedimento come da Deliberazione Presidenziale n. 1 del 16/02/2021;
- € 90.220,28 derivanti dalle somme della vendita degli alloggi di edilizia residenziale pubblica ai sensi dell'art. 3, comma 1, L.R. 43 del 03/11/1994;

In materia di misure strutturali, si rileva che la spesa corrente dell'Amministrazione nella predisposizione del bilancio di previsione 2022 ha operato una contrazione rispetto al Bilancio di previsione 2019 per € 498.492,39 di cui:

- Contrazione della spesa del personale per € 278.412,44 predisponendo un PTFP che prevede la spesa esclusivamente al personale in servizio e alla sostituzione dello stesso in funzione dei pensionamenti previsti per il triennio.
- Contrazione della spesa corrente per la normale attività dell'Ente per € 220.079,95 prevedendo spese esclusivamente essenziali per il mantenimento dell'attività istituzionale dell'Ente.

Voce Bilancio	2019	2022	DIFFERENZA 2019-2022
Indennità compensi e rimborsi amministratori e sindaci	41.039,41	89.000,00	-47.960,59
Retribuzione ed indennità al personale	347.379,70	218.758,49	128.621,21
Contributi assicurativi e previdenziali	144.235,22	110.539,59	33.695,63

Altri oneri (Buoni Pasto etc.)	2.300,00	0,00	2.300,00
Fondo retribuzioni accessorie	126.201,65	74.908,07	51.293,58
Fondo incentivo progettazione	0	0,00	0,00
Fondo retribuzioni accessorie dirigenza	167.996,00	127.493,98	40.502,02
Assegni per tirocini formativi	0,00	6.000,00	-6.000,00
Liquidazione indennità di fine rapporto al personale dipendente a tempo indeterminato	28.000,00	0,00	28.000,00
Missioni	1.477,74	1.477,74	0,00
			278.412,44
Acquisto materiale di consumo per gli uffici	0,00	2.000,00	-2.000,00
Affitti e manutenzioni uffici	7.000,00	7.389,56	-389,56
Postali	11.679,00	12.394,76	-715,76
Cancelleria stampati pubblicazioni	2.500,00	3.500,00	-1.000,00
Manutenzione macchine di ufficio	300,00	300,00	0,00
telefonia fissa	1.700,00	2.100,00	-400,00
Contributi associativi diversi	3.893,00	3.900,00	-7,00
Partecipazione a concorsi, seminari, convegni	5.000,00	1.000,00	4.000,00
Studio, ricerca e consulenza	400,00	400,00	0,00
Spese depositi bancari e postali	5.200,00	6.500,00	-1.300,00
Spese per la comunicazione e l'informazione pubblica	0,00	0,00	0,00
Rappresentanza e difesa Amm/ne in giudizio	101.004,94	30.000,00	71.004,94
rappresentanza e difesa Amm/ne CTU	5.000,00	3.000,00	2.000,00
Spese sicurezza dati sensibili D.L. 196	0,00	0,00	0,00
Procedimenti legali	52.033,87	14.610,59	37.423,28
Imposta di bollo	2.000,00	1.600,00	400,00
Imposta di registro	7.000,00	5.000,00	2.000,00
Altre imposte e tasse	8.000,00	5.000,00	3.000,00
IMU	133.830,00	30.000,00	103.830,00
I.R.A.P.	1.000,00	1.000,00	0,00
acquisto carburante	1.000,00	1.000,00	0,00
Gestione sistema informativo	27.663,16	30.579,16	-2.916,00
Gestione automezzi	1.700,00	1.671,32	28,68
Quote amministrazione alloggi in condominio	5.000,00	5.000,00	0,00
Rimborsi quote amm/ne stabili autogestiti ed ecc.canoni	5.000,00	5.000,00	0,00
Lavori pronto intervento e somma urgenza	32.115,00	25.000,00	7.115,00
Quota manutenzione stabili e proprietà mista	25.826,37	25.000,00	826,37
Altre spese tecniche	64.360,22	25.000,00	39.360,22
Interessi su debiti verso fornitori	100,00	100,00	0,00
Interessi su altri debiti	100,00	100,00	0,00
Assicurazione stabili	7.080,37	1.300,00	5.780,37
	1.376.115,65	877.623,26	220.079,95

Si tiene, inoltre, conto che le previsioni di entrate negli esercizi considerati nel piano di rientro per la copertura del disavanzo di amministrazione derivante dal consuntivo 2019-2020, non tengono conto delle maggiori entrate derivanti dalle locazione imputabili ai residui immobili che lo IACP di Catania deve trasferire ai sensi del D.P.R.S. n. 134/2000 che alla data della predisposizione del presente piano risulta parzialmente attuato in quanto sono stati trasferiti n. 545 alloggi e n. 7 botteghe. Alla data odierna, non è dato conoscere il numero residuo degli immobili che lo IACP di Catania dovrà trasferire a questo Ente. Ad avvenuto trasferimento questo Istituto potrà quantificare

gli ulteriori importi in entrata a titolo di canoni locativi che avranno refluenza sulla maggiore capacità di riscossione. Inoltre le previsioni non tengono conto del completamento del programma costruttivo di n.60 alloggi popolari sito nel COMUNE DI GIARRE - località Jungo (ex 162/CT) - Via Trieste, la cui conclusione dei lavori è prevista entro il 2021. Un incremento del patrimonio dell'ente che dovrebbe garantire ulteriori e maggiori entrate in modo strutturale sui bilanci futuri. Rientra tra le attività da intraprendere, da parte di questa Amministrazione, quella di definire le condizioni necessarie per accelerare la capacità di riscossione della morosità pregressa, anche tramite affidamento all'esterno della predetta attività, in modo da garantire a livello strutturale, una rideterminazione del FCDE in diminuzione ed una riduzione dei residui attivi.

Durata del piano di rientro

Il piano di rientro ha durata triennale con applicazione del disavanzo nel primo bilancio di previsione e con riparto in quote costanti nel triennio.

Anno 2021	Disavanzo di Amministrazione da applicare	p 513.758,40
Anno 2022	Disavanzo di Amministrazione da applicare	p 513.758,39

Il Direttore Generale
(Avv. Maria Trovato)

IL Presidente
(Ing. Mauro Antonino Scaccianoce)